



GLI ULTIMI DATI SULL'EXPORT DELL'INDUSTRIA

L'economia novarese alla prova della crisi

L'export della provincia di Novara si è ridotto del 28,6% nel secondo trimestre e del 28,3% nei primi sei mesi del 2009, rispetto ai corrispondenti periodi del 2008. Lo rivelano i più recenti dati elaborati dalla **Fondazione Edison** in collaborazione con l'Associazione Industriali e la Camera di Commercio di Novara.

Marco Fortis, economista e vicepresidente della Fondazione Edison, che coordina la ricerca: «Si tratta di un crollo che potremmo definire "fisiologico", dal momento che nel primo semestre del 2009 il commercio internazionale si è ridotto addirittura di un terzo rispetto allo stesso periodo del 2008. In particolare, per quanto riguarda l'Italia, nel primo semestre 2009 la riduzione dell'export complessivo è stata del 24,2%». Secondo l'Osservatorio sull'export della provincia di Novara l'unico comparto a mettere a segno una crescita positiva è quello degli apparecchi elettrici (+2,4%). Anche gli articoli farmaceutici e botanici, che nel primo trimestre dell'anno avevano avuto un andamento positivo, registrano una riduzione (-17,6%). Prosegue, inoltre, il calo di tutti gli altri comparti manifatturieri,

particolarmente accentuato per i mezzi di trasporto (-56,3%), i metalli di base e prodotti in metallo (-32,5%), i macchinari e apparecchi (-30,3%), le sostanze e prodotti chimici (-28,2%). I Paesi dell'Unione europea a 27 si confermano la destinazione principale delle manifatture novaresi (64,9%), nonostante nel primo semestre del 2009 si rilevi verso quest'area geoeconomica un calo tendenziale del 22,8%. Nei primi sei mesi dell'anno prosegue, inoltre, il calo delle esportazioni verso i Paesi extra-Ue a 27 (-36,7%), dove è diretto il 35,1% dell'output provinciale.

Per quanto riguarda l'export delle principali specializzazioni manifatturiere della provincia di Novara, le macchine di impiego generale (rubinetteria e valvolame), e il tessile-abbigliamento, prosegue nel semestre l'andamento negativo già osservato nei primi tre mesi dell'anno. Nel periodo aprile-giugno 2009 le esportazioni italiane di macchine di impiego generale si sono infatti ridotte del 19,6%, portando il dato semestrale a -20,8%, mentre l'export provinciale si è ridotto del 23,9% nel secondo trimestre e del 26,2% nel primo semestre.

